Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

La BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
annata 2015
Progetti divulgativi di ANB

IL DISERBO DI PRE EMERGENZA

Il programma standard di contenimento delle infestanti della bietola prevede la distribuzione di formulati ad azione residuale nella fase successiva alla semina e precedente all'emergenza della coltura. Tale operazione è finalizzata a contenere le nascite delle infestanti e a pre condizionare le medesime, al fine di renderle più recettive ai successivi trattamenti di post-emergenza.

Strategie di intervento per il contenimento delle infestanti

Il controllo delle malerbe con l'impiego di prodotti ad azione residuale non è in grado di assicurare un risultato risolutivo necessitando, nella maggior parte dei casi, di uno o più interventi nella fase di post emergenza. Pertanto, la tecnica di diserbo della bietola più consolidata prevede un *trattamento di pre emergenza con impiego di dosi ridotte, seguito da uno o più interventi nella fase di post emergenza*, utilizzando miscele di prodotti a dosi molto ridotte o ridotte. Tale strategia garantisce efficacia e l'impiego di quantitativi di sostanza attiva complessivamente più bassi, con vantaggi in termini economici, ambientali e di migliore selettività per la coltura. I diserbi di post emergenza consentono, inoltre, di esercitare un efficace controllo delle infestanti non sensibili ai prodotti residuali o caratterizzate da nascite tardive e protratte.

Qualora siano presenti infestati emerse sul letto di semina, impiegare prodotti non selettivi a base di glifosate nella fase di pre semina. Alcuni di questi formulati sono autorizzati anche per l'impiego nella fase di pre emergenza, avendo cura di rispettare le indicazioni in etichetta che prevedono la distribuzione entro 72 ore dalla semina.

Efficacia dei trattamenti di pre emergenza

L'azione di contenimento dei prodotti residuali nei confronti delle malerbe dipende principalmente dai seguenti fattori: *tipo di infestante, livello di inerbimento, tipo di principio attivo, dosaggio d'impiego, condizioni pedologiche con particolare riferimento alla tessitura e alla presenza di colloidi argillosi e organici, condizioni climatiche* con particolare riferimento alle piogge successive al trattamento.

Principali infestanti dicotiledoni controllate con i programmi di pre emergenza della barbabietola

aviculare

persicaria

chenopodio

fallopia

rafano

senape

segue

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

Principali programmi di diserbo di pre-emergenza della barbabietola da zucchero con impiego di dosi ridotte

Possibili soluzioni e dosaggi in riferimento alla flora infestante e al tipo di terreno

infestanti prevalenti	prodotti consigliati	dosi consigliate (kg/ha) in terreno sciolto	medio imp.	argil-loso
mista dicotiledoni	GOLTIX (70%) + BETTER 400 (35%) + VENZAR o miscele di prodotti similari	*non consi-gliata*	2 + 2 + 0,1	2 + 2 + 0,2
	VOLCAN COMBI SC o prodotti/miscele similari	3	3,5	4,5
mista mono e dicotiledoni	VOLCAN COMBI SC + DUAL Gold	*non consi-gliata*	*non consi-gliata*	3,5 + 0,3
coreggiola, persicaria, farinaccio amaranto, fallopia	GOLTIX (70%) + VENZAR	2 + 0,1	2,5 + 0,1	3 + 0,2
	GOLTIX STAR	*non consi-gliata*	2,5	3
coreggiola, persicaria, amaranto, farinaccio	GOLTIX (70%) o similari a base di Metami-tron 70%	3	3,5	4
crucifere, fallopia	BETTER 400 (35%) o stesso quantitativo Clorida-zon similari	*non consi-gliata*	3,5	4,5
amaranto, farinaccio persicaria, giavone	GOLTIX (70%) + DUAL GOLD	*non consi-gliata*	3 + 0,2	3,5 + 0,3
veronica, giavone crucifere, morella	BETTER 400 (35%) + DUAL GOLD (87,3%)	*non consi-gliata*	*non consi-gliata*	3,5 + 0,3

- ✓ Facendo riferimento alle considerazioni precedentemente formulate, i dosaggi riportati esprimono la ricerca del migliore rapporto efficacia/costo e non rappresentano l'opzione che assicura, in assoluto, la migliore attività diserbante. L'adozione di tali programmi, prevede, pertanto, interventi solleciti in post emergenza, su infestanti in fase di plantula.
- ✓ Le soluzioni indicate come "*non consigliata*" si riferiscono ad applicazioni che, in base alle esperienze maturate, in condizioni particolari, quali forti precipitazioni successive al trattamento, possono produrre fenomeni di fitotossicità.
- ✓ Sono previste specifiche restrizioni all'impiego del principio attivo "Clorida-zon", per il quale il quantitativo massimo di sostanza attiva distribuito ogni 3 anni non deve superare 2,6 kg/ha (pari a 7,4 kg/ha di Better 400).
- ✓ Utilizzando formulati sostitutivi, rispetto ai prodotti indicati, impiegare dosaggi corrispondenti alla medesima quantità di sostanza attiva:

  dosaggio prod. sostitutivo = dosaggio prod.principale x %p.a. prod. principale / %p.a. prod.sostitutivo
- ✓ Per tutti i trattamenti, si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, anche in relazione alla possibile revisione o revoca di alcuni prodotti. Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità e alle avvertenze riportate in etichetta.

erba morella

amaranto

veronica

stellaria

mercorella

anagallide

A cura di Giovanni Bellettato
Responsabile divulgazione tecnica
Associazione Nazionale Bieticoltori.